

Non senza di te

Di come sopravvivere (sorridendo) con le sorelle

Questa è l'ipotesi di un non-percorso. Invece di focalizzare un tema, preferisco partire dalla situazione attuale (partendo da ciò che conosco, benché sia poco) e affrontare alcune malattie che infettano le comunità religiose, soprattutto a livello relazionale. Dalla Scrittura proveremo a ricevere qualche chiave di lettura, di evangelio, di conversione possibile.

Il programma potrebbe variare a seconda del tempo.

1. Tutte per Uno, Uno per tutti (8 novembre 2025)

Dalle Scritture: Ef 4,1-17; 1Cor 12,12-27

A volte l'orizzonte si restringe e tutto diventa angusto, e i confini diventano quelli della comunità.

Partiamo dalla visione finale, che è fondamento di tutto: la Chiesa, costituita sull'economia del Figlio e dello Spirito, dove unità e differenza necessitano una dell'altra. L'unità è il dono del Crocifisso, non da costruire ma da custodire. Il Corpo è armonico, e noi sue membra unite nell'amore.

2. Guardarti a partire dal compimento (13 dicembre 2025)

Dalle Scritture: Lc 1,26-56; Mc 1,16-20

Questo orizzonte ampio va mantenuto guardando la singola persona. L'Avvento educa gli occhi a vedere le persone a partire dal compimento, da ciò che in loro è già compiuto.

3. Immersi nella sua morte (10 gennaio 2026)

Dalle Scritture: Mc 1,9-11; Rm 6,1-14

Il battesimo di Gesù e l'arte della buona morte. Molte fatiche vengono dal fatto che siamo ancorati alle nostre vecchie abitudini, vecchie cose, che non vogliamo lasciare.

4. Della libertà del cuore e dell'obbedienza (14 febbraio 2026)

Dalle Scritture: Mc 1,40-45

Acquisire una libertà vera porta a vedere con un solo sguardo sé stessi e gli altri.

5. Il Padre, nel segreto (14 marzo 2026)

Dalle Scritture: 2Re 4,1-7; Mt 6,7-15

La Quaresima invita a intensificare la preghiera. Il Padre lo si incontra innanzitutto nella cella del cuore.

6. PrimaVera (11 aprile 2026)

Dalle Scritture: Ct 2,8-17; 3,1-5

La Pasqua è libertà ricevuta. Libertà da sé stessi, dalle proprie case-madri (!), per correre verso il Padre dei cieli.

7. Amo Gesù e amo te, amica mia (9 maggio 2026)

Dalle Scritture: Gv 20,15-19

L'amore per Chi ci ha liberati si traduce in una amore concreto per il suo Corpo. La verginità è la chiamata all'amicizia.